

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015 INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

PREMESSO che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTA la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557 e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale nonché il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Richiamati:

- l'art. 48 comma2 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- l'art. 59 comma 1 lettera P) del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446
- l'art. 92 commi 5 e 6 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163
- gli artt. 40 comma 3 e 40 bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165
- gli artt. 5,15,17 e 18 del C.C.N.L. 1/4/1999 e s.m.i.;
- l'art 31 del C.C.N.L. 22/1/2004
- l'art. 4 del C.C.N.L. 9/5/2006

- l'art. 8 del C.C.N.L. 11/4/2008
- l'art. 33 comma 4 del D.L. 29/11/2008 n. 185

Visti:

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/06/2015, di "Approvazione del Bilancio di previsione anno 2015 e pluriennale 2015-2017", esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 30.06.2015, di assegnazione del PEG anno 2015, esecutiva ai sensi di legge;
- Il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2010;

Premesso che:

- il Comune di Banchette ha finora rispettato i vincoli previsti dall'art. 1, comma 562, della L. 27/12/2006 n. 296;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso dell'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, indennità da disagio ecc);
- sussiste, a seguito della progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuata negli ultimi anni e salvo il necessario accertamento da parte Nucleo di Valutazione, la capacità di bilancio per mantenere nel fondo delle risorse decentrate l'importo corrispondente al 1,2% del monte salari 1997, come previsto dall'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- l'Amministrazione intende stanziare, stanti le accertate disponibilità del bilancio, la somma di € 2.000,00 per finanziare, ai sensi del quinto comma art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999, la riorganizzazione dei servizi esistenti, a seguito del pensionamento di unità di personale al momento non ancora sostituite, per il rispetto delle procedure di cui all'art. 1, commi 424 e 425, della legge 190/2014, all'art. 7, comma 2-bis, del decreto-legge 192/2014, ed al D.M. 14.09.2015;
- il grado di raggiungimento del piano delle performance assegnato nel 2015 alle posizioni organizzative, verrà certificato dal Nucleo di valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
- i relativi compensi, previsti ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 1/4/1999, dovranno essere inclusi nella spesa del personale iscritta nel bilancio di previsione e certificata dal Revisori dei conti.

Considerato che:

- è necessario esprimere, pertanto, gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno 2015;

- è urgente, inoltre, una volta costituito il fondo suddetto secondo gli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la delegazione di parte pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato 2015;
- è inoltre opportuno, anche per garantire la necessaria correttezza e trasparenza nei rapporti con la parte sindacale e con i dipendenti, che sia gli indirizzi per la costituzione, sia le direttive per la distribuzione siano espressi anche relativamente al fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015;

Preso atto della quantificazione delle risorse decentrate stabili anno 2010 quantificate a consuntivo nell'importo complessivo di 32.523,17;

Visto altresì, l'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, che così recita: "All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Dato atto che le risorse decentrate stabili del fondo sono determinate per la loro natura dalle scelte effettuate con l'ultimo C.C.I.D. sottoscritto e, pertanto, sulle stesse né l'Amministrazione né la Delegazione trattante pubblica hanno potere decisionale;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. in data 22.01.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Dato atto che con la "Dichiarazione congiunta" n. 14 al CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004 è stato concordato tra le parti che hanno sottoscritto l'accordo che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL stesso al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti locali, per cui, per effetto di tale accordo, si è proceduto all'opportuna rideterminazione, con effetto dal gennaio 2003, con la conseguenza che il costo complessivo delle nuove progressioni già effettuate o effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 è stato calcolato tenendo presente i nuovi e più elevati valori, (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri a carico delle risorse decentrate stabili che subiranno un corrispondente decremento stabile;

Vista la legge n. 15/2009 e il D. Lgs. N. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D. Lgs. N. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D. Lgs. N. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto di:

fornire con proprio provvedimento le linee di indirizzo per la costituzione del fondo sopracitato, e di demandare al Segretario Comunale la determina di costituzione del fondo per l'anno 2015 e al responsabile del Servizio Finanziario la successiva predisposizione della relazione tecnico-finanziaria e illustrativa di cui all'art. 40, comma 3 sexies D. Lgs. N. 165/2001 (così come modificato da D. Lgs. N. 150/2009):

- a) conferma, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 9/5/2006 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura dello 0,5% del monte salari 2003;
- b) conferma dell'iscrizione, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 8, del C.C.N.L. 11/4/2008 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura dello 0,6% del monte salari 2005;
- c) autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), del C.C.N.L. 1.4.1999 l'iscrizione degli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14;
- d) autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del C.C.N.L. 1.4.1999 l'iscrizione degli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del fondo derivanti dall'anno 2014;
- e) conferma, fra le risorse variabili, dell'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura già iscritta nel 2009 (1,2% del monte salari dell'anno 1997), salvo il preventivo accertamento del Nucleo di Valutazione, di cui all'art. 15, comma 4 del C.C.N.L. 1/4/1999 sulla destinazione delle risorse e sulle eventuali economie;
- f) integrare per l'anno 2015 le risorse del fondo nella parte variabile dell'importo di € 2.000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1.4.1999 per la riorganizzazione dei servizi esistenti, a seguito del pensionamento di unità di personale al momento non ancora sostituite, per il rispetto delle procedure di cui all'art. 1, commi 424 e 425, della legge 190/2014, all'art. 7, comma 2-bis, del decreto-legge 192/2014, ed al D.M. 14.09.2015;
- g) gli importi di cui alla lettera e) dovranno essere distribuiti prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance, limitatamente alle risorse stabili del fondo;
- h) Valutare la sostenibilità di destinare risorse per le progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, compatibilmente con la sussistenza dei presupposti di legge e di contratto, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- i) Destinare le eventuali disponibilità di "risorse stabili", eccedenti rispetto ai finanziamenti dei relativi istituti, all'integrazione delle "risorse variabili" necessarie al sostegno di altri interventi tipici del salario accessorio

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2015

- a) rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto e al fondo per le progressioni orizzontali già attribuite e non cessate;
- b) erogare, secondo contratto decentrato vigente, gli istituti organizzativi quali: indennità di specifiche responsabilità;

Per quanto riguarda l'indennità di specifiche responsabilità si confermano i criteri di attribuzione per tale indennità entro un budget massimo pari ad € 600,00, da finanziare eventualmente, qualora non vi siano risorse stabili sufficienti, ai sensi dell'art. 15 comma 2, del CCNL 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura già iscritta nel 2009 (1,2% del monte salari dell'anno 1997) a seguito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente.

- c) incentrare, pertanto, la contrattazione 2015 sull'erogazione della produttività secondo i criteri dell'art. 37 del C.C.N.L. 22/1/2004;
- d) esprimere il seguente indirizzo ai fini della distribuzione della produttività per l'anno 2015:
 - destinare le risorse di produttività, ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D. Lgs 150/2010 ovvero allocare le risorse economiche pro-quota e distribuire le risorse al personale assegnato ai vari obiettivi sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti;
 - prevedere che le risorse saranno effettivamente distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:
 - per valutazioni maggiori o uguali al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto a inizio anno
 - per valutazioni maggiori o uguali al 60% e fino al 89,99 distribuzione in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno
 - per valutazioni inferiori al 60% nessuna attribuzione del premio di produttività;

Eventuali economie saranno distribuite al personale che otterrà una valutazione superiore al 90%, limitatamente alle risorse stabilite dal fondo

- e) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche di carattere non sostanziale che la delegazione ritenga opportune;
- f) la contrattazione con la parte sindacale dovrà essere chiusa entro il più breve tempo possibile e pubblicata sul sito dell'ente ai sensi dell'art 67 L.133/2008;
- g) valutare la progressione economica orizzontale del personale dipendente sulla base dei seguenti criteri:
 - utilizzo delle risorse per le nuove progressioni economiche previste nella parte indisponibile del fondo ammontante a complessivi € 5.817,56 per l'anno 2015;
 - utilizzo, in caso di incapienza, delle risorse della parte variabile, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - decorrenza delle progressioni economiche dall'01.05.2015;

- il dipendente deve aver riportato nella valutazione annuale un punteggio non inferiore al 65% nell'ultimo triennio;
- attribuzione di un punteggio pari a punti 3 per ogni anno di servizio ed il dipendente deve riportare il punteggio minimo di punti 20 alla data della decorrenza della progressione economica;
- il dipendente non deve essere incorso in provvedimenti disciplinari superiori al richiamo scritto nell'ultimo triennio;
- il dipendente non deve essere stato assente per malattia per un periodo superiore a 180 giorni nell'ultimo triennio.

PROPONE

➤ Di approvare la narrativa, e, per l'effetto:

- 1) DI ESPRIMERE gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 del comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2015 nei modi e nei termini riportati in narrativa;
- 2) DI ESPRIMERE le direttive alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica nel contrattare con la delegazione sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente del Comune di Banchette relativa ai criteri di distribuzione delle risorse decentrate relative all'anno 2015;
- 3) DI MANDARE il presente provvedimento al Segretario Comunale per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2015 presentano la necessario disponibilità;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale

DELIBERA DELLA G.C. N. 98 DEL 22/12/2015

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015 INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Sentito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015 INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Con successiva votazione anch'essa unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(FRANCA GIUSEPPINA SAPONE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 11/01/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Banchette, lì 11/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)

=====

=====

=====

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)
